



Unione Europea



Repubblica Italiana

Regione Sicilia



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"

"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"

95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.liceodesanctispaterno.edu.it-pec:ctpm01000e@pec.istruzione.it-email:ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

DIRITTO ed ECONOMIA

Anno Scolastico 2025 - 2026

CLASSI: 1°AP

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA

DOCENTE: prof. Placido Asero

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe 1 AP è composta da 29 alunni.

Il livello di preparazione iniziale degli alunni non è omogeneo, né lo sono l'interesse manifestato, le attitudini e le capacità finora acquisite. Non tutti sono in grado di offrire una collaborazione costante e qualitativamente apprezzabile, di impegnarsi con continuità nello studio e di partecipare attivamente al dialogo educativo.

All'interno della classe si evidenzia, comunque, un gruppo che mostra di possedere adeguate competenze di base e, pertanto, in grado di apporti significativi, i quali potrebbero essere trainanti per il resto della classe e di sostegno ai più deboli.

Dal punto di vista comportamentale non si ravvedono problemi evidenti, ma occorre monitorare l'esuberanza di qualche allievo/a (due/tre elementi), che sono elemento di disturbo nel contesto classe

FINALITA'

Il corso di Diritto ed Economia promuove e sviluppa:

- la comprensione della realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano;
- l'acquisizione di competenze nell'uso del linguaggio giuridico e di quello economico, anche come parte della competenza linguistica complessiva;
- la consapevolezza della dimensione storica della norma giuridica e delle teorie economiche per capire le costanti e gli elementi di relatività e di dipendenza rispetto al contesto socio-culturale in cui si è inseriti;
- l'educazione civile, civica e socio-politica attraverso l'esperienza, fatta anche nella scuola, di "vivere in relazione con gli altri" in una prospettiva di rispetto, di tolleranza, di responsabilità e di solidarietà.

COMPETENZE CHIAVE (RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO EUROPEO DEL 22/05/2018)

- **Competenza alfabetica funzionale:** Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline e contesti.
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** Riflettere su sé stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Far fronte all'incertezza e alla complessità, imparare ad imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, mantenere la salute fisica e mentale, condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo
- **Competenza in materia di cittadinanza:** Agire da cittadini responsabili, partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
- **Competenza imprenditoriale:** Agire sulla base di idee e opportunità e trasformarle in valori per gli altri.
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:** Comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Impegno a capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o il proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTO
• Concetti e fenomeni riguardanti la società, l'economia, la cultura. • Valori comuni d'Europa • Obiettivi, valori e politiche dei movimenti sociali. • Integrazione europea, consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo.	• Capacità di impegnarsi con gli altri per conseguire un interesse comune. • Capacità di pensiero critico e abilità di risoluzione di problemi. • Capacità di partecipare in modo critico alle attività della comunità. • Capacità di accesso ai mezzi di comunicazione e di interpretazione critica delle informazioni.	• Disponibilità a partecipare ai processi decisionali e alle attività civiche. • Comprensione del sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, gli stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non di violenza. • Disponibilità a superare i pregiudizi e a garantire giustizia ed equità sociali

COMPETENZE

- Riconoscere la funzione che il diritto svolge in un contesto sociale organizzato.
- Leggere e interpretare le norme costituzionali, riconoscendole come le più importanti fonti di produzione del diritto e individuare nei Principi fondamentali lo strumento per interpretare lo spirito e i contenuti della Costituzione.

- Scoprire il valore delle diverse forme di libertà individuale, riconoscendo che la loro concreta attuazione è parte integrante dello sviluppo democratico.
- Riconoscere che la libertà non è solo un fatto individuale e che la Costituzione garantisce le libertà collettive.
- Spiegare come l'esercizio dei diritti presuppone una responsabilità di natura sociale.
- Interpretare i fenomeni economici e riconoscere i cambiamenti dei sistemi economici nelle varie epoche.
- Leggere e interpretare le relazioni tra i soggetti che operano all'interno del sistema economico.
- Riconoscere l'importanza delle decisioni degli operatori economici per il funzionamento e lo sviluppo del sistema economico.

CONOSCENZE

- Il diritto e le sue funzioni
- Le norme giuridiche e le norme sociali.
- Lo stato e i suoi elementi costitutivi.
- L'ordinamento giuridico
- Il diritto positivo e le sue partizioni
- Le varie forme di Stato
- Le fonti di produzione del diritto e il loro coordinamento
- Lo Statuto Albertino
- La Costituzione Italiana: origine, caratteri, struttura.
- La Costituzione della Repubblica i principi fondamentali (art. 1-12 Educazione civica)
- Il soggetto di diritto: capacità giuridica e capacità d'agire.
- I diritti personalissimi.
- I diritti di libertà individuale.
- Le persone giuridiche.
- Il ruolo della famiglia e il matrimonio.
- I temi dell'economia politica: micro e macro economia
- I bisogni economici e la produzione di beni e servizi.
- Reddito e patrimonio.
- Il prodotto interno lordo.
- Come funziona un sistema economico.
- Il circuito del reddito: impresa, famiglia, banche, pubblica amministrazione, scambi con l'estero e protezionismo.
- La domanda dei beni e dei servizi.
- L'offerta.
- Il prezzo di mercato e la sua variazione.
- I costi.
- I tipi di mercato: monopolio, oligopolio e di concorrenza perfetta.

ABILITA'

- Individuare l'efficacia regolativa di un provvedimento normativo e saperla applicare ai casi concreti.
- Contestualizzare nella vita quotidiana il ruolo prescrittivo di una norma giuridica.
- Analizzare fatti e comportamenti della vita quotidiana e confrontarli con il dettato delle norme giuridiche.
- Riconoscere il ruolo dello Stato come regolatore della vita sociale.
- Ordinare le fonti di produzione del diritto applicando il principio della gerarchia delle fonti.
- Essere partecipi della vita democratica, traducendo i principi costituzionali in comportamenti concreti.
- Consolidare la cultura della legalità, basando i rapporti interpersonali sul reciproco riconoscimento dei diritti e doveri garantiti dalla Costituzione.
- Individuare il nesso fra il riconoscimento dei diritti inviolabili e la tutela dei diritti della personalità.
- Identificare le forme di libertà personale riconosciute dalla Costituzione e cogliere il legame fra le garanzie costituzionali e l'affermazione dello Stato democratico.
- Riconoscere la funzione delle organizzazioni collettive per realizzare dei fini non raggiungibili individualmente.
- Spiegare perché l'ordinamento giuridico regola la famiglia e le relazioni tra i suoi membri.
- Riconoscere i legami imprescindibili tra diritti e doveri individuali in relazione a quelli degli altri.
- Spiegare i legami tra bisogni individuali e attività di produzione della ricchezza.
- Distinguere i diversi ruoli dell'individuo nell'attività economica.
- Confrontare i sistemi economici esistenti nelle varie epoche e individuarne le caratteristiche e le dinamiche.
- Definire il ruolo economico e sociale dello Stato nei diversi modelli economici.

- Scoprire che lo Stato e il sistema economico sono il risultato di una lenta trasformazione avvenuta nei secoli.
- Definire il concetto di sistema economico e spiegare il funzionamento del circuito economico.
- Riconoscere i diversi ruoli e le diverse funzioni svolte nel sistema economico dai vari operatori.
- Individuare i diversi tipi di intervento dello Stato nel sistema ad economia mista.

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO

Attività di recupero:

- somministrazione prova d'ingresso all'inizio dell'anno scolastico per le classi prime per accertare i prerequisiti
- interventi di riequilibrio formativo, di rinforzo e di recupero dei prerequisiti, all'inizio dell'anno scolastico.
- Interventi di recupero saranno effettuati in itinere per il livello medio (5) con attività domestiche personalizzate volte a raggiungere gli obiettivi a breve termine.
- Eventuali corsi di recupero attivati dall'Istituto.

METODOLOGIA

Si cercherà sin dall'inizio, di impostare corretti rapporti interpersonali, di facilitare un dialogo costruttivo, di dare a tutti gli allievi la possibilità di potenziare le proprie capacità e di migliorare le condizioni di partenza. Principale obiettivo sarà quello di coinvolgere tutti, ottenendo una partecipazione attiva al dialogo, stimolando soprattutto gli elementi più passivi che, sono portati a tentare di nascondere le proprie difficoltà piuttosto che a collaborare con l'insegnante. Gli argomenti saranno trattati procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro, di facile comprensione, ricorrendo spesso ad esempi, per agevolare gli alunni nello studio e facilitare la comprensione della disciplina. Si alterneranno momenti dedicati alla lezione frontale e momenti in cui gli allievi, stimolati da soste interrogative, saranno invitati alla riflessione al dialogo, ad esprimere dubbi e perplessità. Si solleciterà così la loro attenzione e si potrà avere un riscontro immediato sull'efficacia della lezione.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo, fotocopie, dispense fornite dai docenti, mezzi multimediali, codice civile, riviste specializzate, articoli di giornale.

Libro di testo: Titolo Res-pubblica, autore Paolo Monti, casa editrice Zanichelli.

VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Le verifiche saranno proposte agli allievi in congruo numero e con scansioni temporali, abbastanza regolari. Le competenze acquisite dagli allievi saranno accertate con verifiche orali, individuali e di gruppo. Il colloquio verterà sugli argomenti trattati e sarà strutturato in

- domande nozionistiche per verificare l'impegno e la conoscenza.
- domande a risposta "breve" per verificare la comprensione e l'analisi.
- domande a risposta "ampia" per verificare la comprensione e la sintesi.
- prove strutturate e semi strutturate.

Tali prove costituiranno, dunque, soprattutto uno strumento di verifica formativa. In tale contesto risulteranno indispensabili anche il controllo del lavoro fatto a casa, la partecipazione ai dialoghi e gli interventi nelle discussioni, la risoluzione di esercizi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, espressa attraverso il voto, fornirà la sintesi finale dei vari apprendimenti acquisiti, rendendo così noto il grado di conseguimento di tutti gli obiettivi prefissati e definendo il cambiamento avvenuto tra la situazione iniziale e quella finale.

Si assumeranno quali fondamentali elementi per la valutazione nell'ordine:

- frequenza e partecipazione attiva alle lezioni.
- impegno ed interesse dimostrati nel lavoro svolto in classe e a casa.
- grado di acquisizione dei contenuti disciplinari.
- capacità di utilizzare e mettere in pratica le conoscenze acquisite.
- capacità di migliorare le condizioni iniziali.
- capacità di riuscire ad esprimere le conoscenze acquisite con proprietà di linguaggio e apporti personali.

LIVELLI MINIMI DI APPRENDIMENTO

Gli allievi alla fine dell'anno scolastico dovranno:

- Conoscere i concetti essenziali relativi agli argomenti ed ai contenuti proposti.
- Comprendere il linguaggio specifico della materia.
- Acquisire un metodo di studio organico e proficuo.
- Collegare e sistemare le conoscenze acquisite attraverso l'uso corretto del linguaggio basilare.
- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi.

Paternò (CT) lì, 30.10.2025

prof. Asero Placido

